

Il concerto

Il primo concerto della Vittoria e della Pace si è svolto nel novembre 1998. Ha cantato solo il Coro Alpino Lecchese. Hanno preso parte:

- 1999: Coro Alpino di Berbenno (Sondrio)
2000: Coro La Torr di Merate (Lecco)
2001: Coro Valsassina di Cremeno (Lecco)
2002: Coro Monte Zugna di Rovereto (Trento)
2003: Coro Musica Viva di Colico (Lecco)
2004: Coro Grigna dell'Ana di Lecco
2005: Coro Polifonico del Decanato di Lecco
2006: Corale Città di Acqui Terme e
Corale San Pietro al Monte di Civate
2007: Coro Val S. Martino di Cisano Bergamasco e
Coro Alpino Monte Colmenaccio di Nesso (Como)
2008: Coro Brianza di Missaglia e Coro Monti Verdi di Tirano
2009: Coro Alpini di Canzo e Vous de la Valgranda di Ballabio
2010: Coro Amici della Montagna di Origgio e
Coro Val San Martino di Cisano Bergamasco
2011: Coro Nives di Premana e
Coro Amici del Castello di Vertemate con Minoprio
2012: Ensemble Femminile "Cum Corde" di Galbiate e
Coro Cai Valmalenco
2013: Corale Bilacus Bellagio e Coro Alpino Sesto Calende.
2014: Coro Valsassina Cremeno e
Coro Val San Martino Cisano
2015: Coro Montenero di Ponte dell'Olio (Piacenza) e
Coro Stelutis di Brivio (Lecco)
2016: Coro Nigritella di Monte Olimpino (Como) e
Coro Voci del Brembo (Bg)
2017: Coro CAI Sondrio e Coro CAI Valle Imagna (Bg)
2018: Coro Fior di Monte di Zogno (BG) e
Coro Delphum di Dervio (LC)
2019: Coro A.N.A. Val San Martino (Cisano Bergamasco)
Coro Il Rifugio - Città di Seregno (MB)
2021: Coro Vandelia (Valsassina)
2022: Coro Ana Monteorsaro di Parma
2023: Coro Fantje izpod Grmade
2024: Coro dei Cech e Coro Val Tinella

Il coordinamento è del rettore Don Bortolo Uberti, del Santuario della



Il santuario della Vittoria è stato consacrato e inaugurato dal cardinale Ildefonso Schuster all'alba del 5 novembre 1932. La chiesa era allora ancora incompleta nella sua realizzazione nell'autunno 1918 e spiccava anche il campanile "corto" o "mozzo" sul lato laterale lungo via Trieste. Quello attuale venne inaugurato solo il 4 novembre 1940, con una solenne cerimonia ufficiale con il discorso del cappellano militare dei bersaglieri Edoardo Gilardi, decorato della Prima guerra mondiale e promotore della Casa del Cieco di Civate. Alto 61 metri, il campanile domina una vasta parte di Lecco. Nel 1940 era l'unica "torre" dopo i 96 metri del campanile della basilica; poi è venuto qualche "grattacielo", intorno agli anni '57/'60. Il campanile conserva la "statura" monumentale, rivestito di pietra fornita dalla ditta Calvasina; il granito bianco proviene da San Giacomo di Chiavenna e la pietra nera da Prata di Campotaccio, sempre vicino a Chiavenna.



I lavori per terminarlo come nel progetto iniziale del santuario furono eseguiti dal marzo al novembre 1940, quando, purtroppo, nuovi tragici lampi di guerra si erano accesi e giungevano anche a Lecco le notizie drammatiche dei primi caduti italiani in Francia, Albania e Grecia. La torre della Vittoria, dedicata alla regina della pace, veniva, quindi, inaugurata mentre la tragedia del conflitto entrava nelle case di tutti. Il progetto del campanile si deve all'architetto Pietro Palumbo ed è stato realizzato dall'impresa Lotario Bigoni. Si alza su una solida base studiata dall'ing. Pietro Amigoni e dall'arch. Mario Ruggeri; la croce, alta tre metri è un dono della società Antonio Badoni. Sull'ingresso al campanile in via Trieste una lapide incisa su pietra nera ricorda la data del 4 novembre 1940. La campana della Vittoria invece sarà inaugurata il 4 novembre 1968, per iniziativa del Comune di Lecco e dell'Associazione Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra, in particolare della presidente cav. Maria Fusi. Vi è stata una pubblica sottoscrizione, con ampia e pronta adesione fra enti e cittadini.



Madrina dell'inaugurazione fu Gisella Cesaris Orio sorella del sottotenente alpino Guido Orio caduto sul monte Pasubio e medaglia d'argento 1915/18. L'elevata struttura conserva ancora un "segreto": la dozzina di buchi allungati sulle grate in cemento che chiudono le arcate della parte terminale, verso piazza Manzoni. Esistono versioni diverse intorno a quanto è avvenuto presso il campanile nei giorni della Liberazione di fine aprile 1945. Chi ha sparato verso le grate sul lato del terrazzino che fronteggia via Azzone Visconti? In quei giorni sono fischiate proiettili fra reparti tedeschi e fascisti in ritirata e gruppi di combattenti partigiani per la Liberazione. Sono state fornite diverse ipotesi: qualcuno avanzò anche quella che fossero sventagliate del famoso aereo notturno Pippo, protagonista di incursioni anche nel territorio cittadino. La verità non è mai venuta a galla...e forse non lo sapremo mai.

Aloisio Bonfanti



ASSOARMA LECCO



CORO ALPINO LECCHese

SANTUARIO DI NOSTRA SIGNORA DELLA VITTORIA - LECCO
Martedì 4 novembre 2025 - ore 21:00

XXVII Concerto del Santuario di Nostra Signora della Vittoria

partecipano

Coro Alpino Lecchese

Coro A.N.A. dell'Adda

Laboratorio "Cantate Incantate"



Con il patrocinio di:



Con il contributo di:



Editoria Grafica Colombo



Coro Alpino Lecchese



Fondato nel 1951 da un gruppo di giovani che si riunivano la sera a cantare, presso l'Oratorio San Luigi di Lecco, il Coro Alpino Lecchese "Amici del Resegone", crebbe continuamente e costantemente, sia nel numero dei suoi componenti che nella qualità e nella varietà delle sue esecuzioni. Spinte all'ascesa furono indubbiamente il connaturato amore per la montagna, con la congiunta caparbieta di voler arrivare sempre più in alto mixata alla capacità e appassionata direzione dei suoi maestri: Danilo Bertani, Angelo Mazza, Francesco Sacchi e l'attuale Francesco Bussani.

Il Coro Alpino Lecchese ha partecipato a diversi concorsi nazionali classificandosi al primo posto nelle seguenti località: Seregno, Lecco, Vittorio-Veneto, Ivrea. Ha partecipato inoltre al 1°, 2° e 3° festival di Roma, alle manifestazioni di Lucca, Milano, Padova, Piacenza, Pisa, Rovereto e presso la Sala della Lupa di Montecitorio in Roma in occasione del concerto della Coralità di Montagna oltre ad aver effettuato tournèe anche in diversi Paesi Europei (Austria, Cecoslovacchia, Francia, Germania, Svizzera, ex Jugoslavia).

Nel corso della sua storia il Coro Alpino Lecchese ha inciso tre LP e CD dal titolo "El Resegun" (edito dalla Carisch - Milano) - "Su pei monti..." (edito dalla Carisch - Milano), - "La Valle" (edito dalla Eco - Milano) - "Il Canto della Piana".

Nell'anno 2001 il coro è stato insignito della medaglia d'argento dal Sindaco del Comune di Lecco e nel 2011 ha ottenuto il riconoscimento quale gruppo di musica popolare e amatoriale di "Interesse Nazionale".

Il Coro fa parte della "Consulta Musicale" del Comune di Lecco dall'anno di fondazione della stessa Consulta.



Coro A.N.A. dell'Adda



2006-2008 Rassegna cori alpini Teatro Donizetti di Bergamo
 2008 Venezia, Santa Messa Basilica di San Marco
 2010 Milano, Studio Telelombardia Antenna 3
 2010 Tirano (So), Santa Messa-Santuario della Madonna di Tirano
 2010 Lecco (Lc), Cenacolo Franciscano Concerto di Natale
 2011 Germania, Monaco di Baviera, Visita al campo di concentramento di Dachau e Santa messa Cappella Italiana Regina Pacis al Leitenberg
 2013 Concerto per centenario Banca Popolare di Bergamo
 2014 Sant'Omobono Terme (Bg), Envèla sö 7° Concerto Grotta della Cornabusa
 2014 Calolziocorte (Lc), Monastero del Lavello 6a Rassegna Cori Calolzi
 2015 Brescello (Re), Chiesa di Santa Maria Nascente-Santa messa
 2016 Cortenova (Lc), Chiesa Santi Gervasio e Protasio IX Rassegna Echi della Valle
 2016 Concerto ad Agliè (To)
 2017 Calolziocorte (Lc), Cantate insieme a me
 2018 Brivio (Lc), 7a Rassegna Corale
 2019 Lezzeno (Lc), 10° Santificazione Don Gnocchi
 Periodo Covid
 2022 Valsassina (Lc), 150 Cime
 2023 Narzole (Cn), Chiesa di San Bernardo-Santa Messa
 2024 Bergamo (Bg), Chiesa Santi Bartolomeo e Stefano-Concerto Anniversario Nikolajewka
 2024 Lugano (Svizzera), Casa di Riposo Bianca Maria Concerto
 2025 Assisi (Pg), Sante messe Basilica Superiore, Santa Maria degli Angeli Porziuncola
 Santa Maria degli Angeli (Pg), Concerto
 Roma Messa in Basilica di San Pietro Cappella del Coro
 Roma Concerto Palazzo della Cancelleria

Il Coro partecipa a tutte le adunate A.N.A. con concerti, ai campi scuola e alle principali ricorrenze nazionali nei comuni di Calolziocorte e Olginate, concerti di Natale in diverse cittadine. È presente a diverse manifestazioni/ricorrenze di Enti-Comuni-gruppi Alpini e privati.



Laboratorio "Cantate Incantate"



Il coro-laboratorio "cantate incantate" nasce dalle emozioni, dalla gioia di vivere, dalle esperienze, dal desiderio di stare insieme, aspetti che sono l'anima dei canti di Bepi De Marzi. Quel De Marzi che è tutto e il contrario di tutto, autore (s)conosciuto di Signore delle cime, preghiera che ha scavalcato confini, lingue, generazioni.

Gruppo eterogeneo di cantori con percorsi diversi o alla prima esperienza, "cantate incantate" unisce le voci interpretando un autore che,

pur criticato su più fronti, ha creato immortali brani del cosiddetto "canto di ispirazione popolare".

Novanta candeline nel 2025, ma ancora oggi la poesia di Bepi non si ferma: affronta il passato, ma anche l'attualità, scrive fuori dal tempo e dalle mode. Evocazioni di racconti infiniti dove natura paesaggi speranze terre guerre ninna nanne personaggi filò abbandoni leggende situazioni grottesche o toccanti e fatti reali si concretizzano in canti e diventano mito, in una dimensione temporale e spaziale come parallela a quella reale. Con una religiosità profonda, non bigotta, con Padre David Maria Turollo ha musicato diversi salmi.

Strano poeta dei giorni nostri, animo geniale, mente vulcanica e intricata, genialità degli artisti assoluti: così moderno eppure tutt'uno con il passato e la tradizione. Schivo e popolare, solitario cantore della gente, amico dell'animo di chi entra in sintonia con la sua musica e le sue emozioni. In quello scorrere di note semplici, sentirlo raccontare ogni volta in modo diverso i suoi canti, sempre attuali, immerge in un mondo reale e fiabesco al tempo stesso. Semplici "cantate incantate" di un cantastorie-istrione che sa dove nasce la voglia di cantare...

